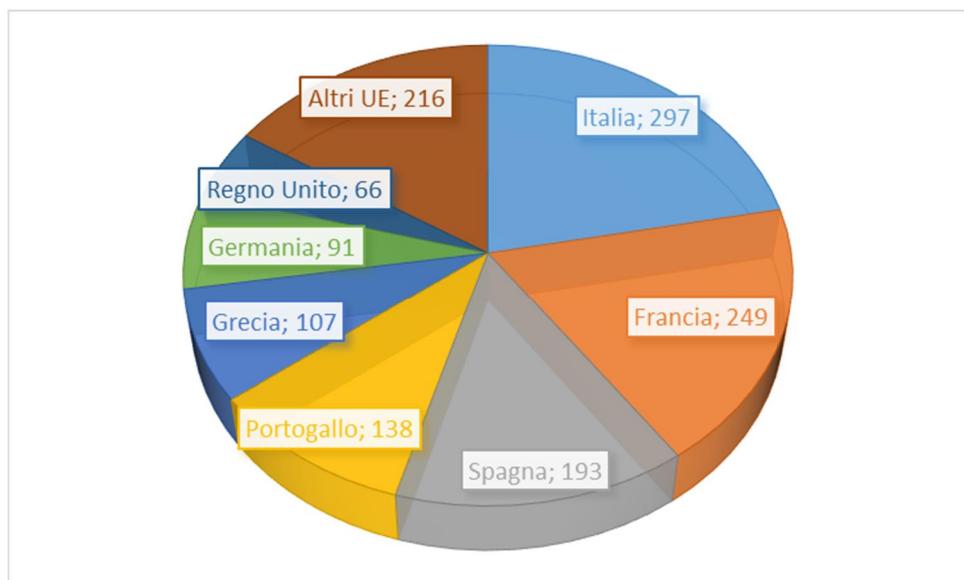


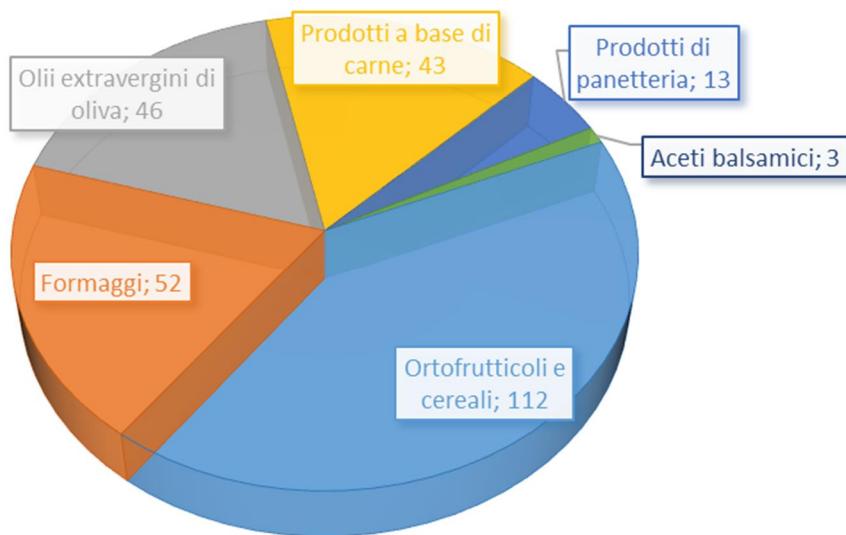
Centro Studi Confagricoltura

Prodotti “food” DOP e IGP: solo 4 nuovi riconoscimenti nel 2018; nel 2017, i primi 10 valgono l’80% della produzione e il 92% dell’export.

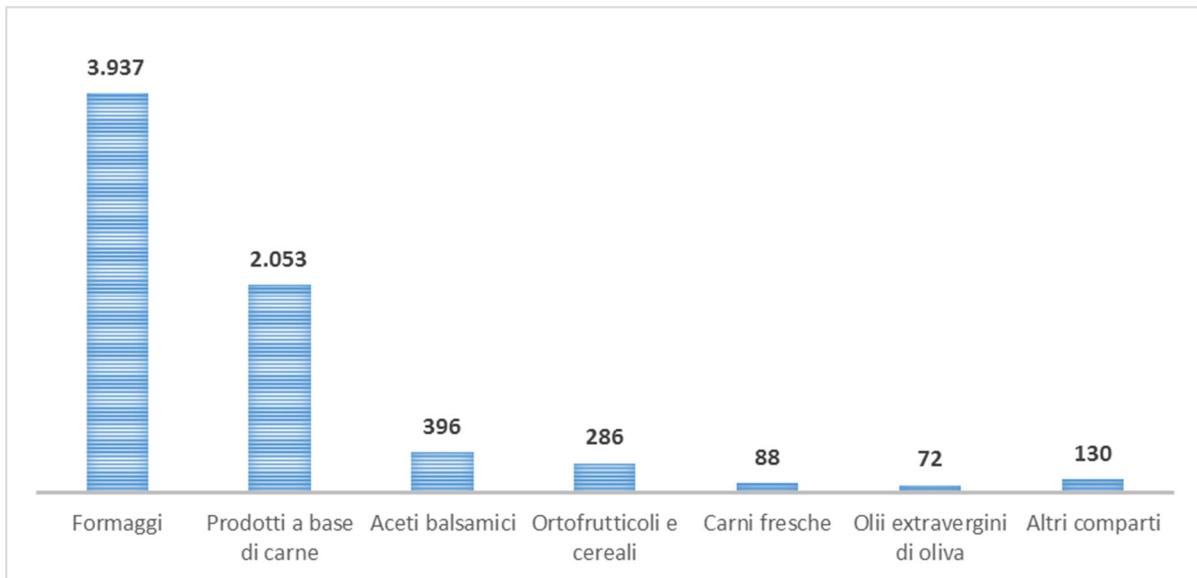
Prodotti DOP e IGP “food” dei principali Paesi dell’UE



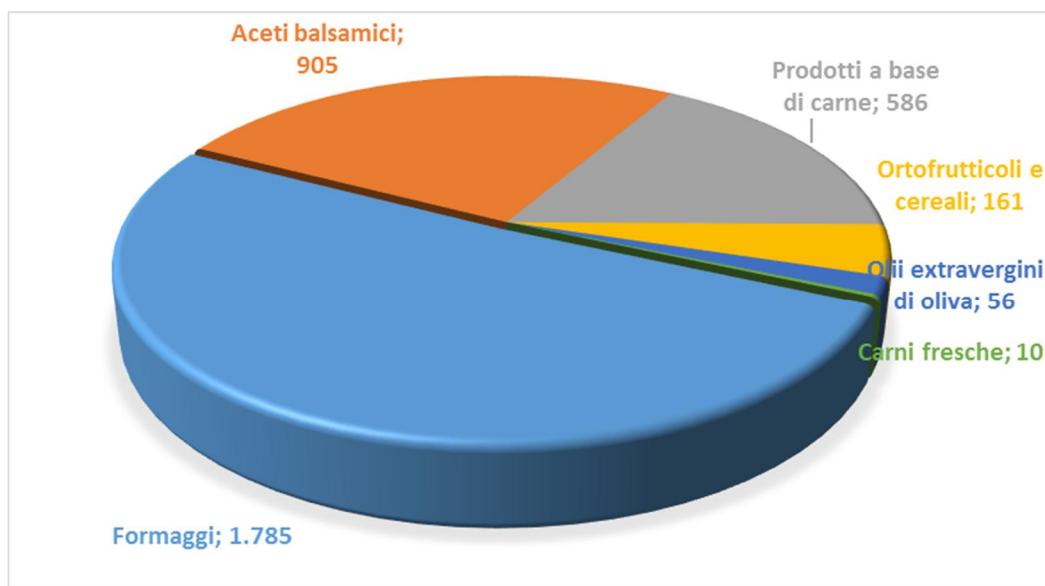
Prodotti DOP e IGP “food” italiani per categoria



Valori totali alla produzione di specialità DOP e IGP per settore (milioni id euro)



Valore dell'export dei prodotti DOP/IGP "food" per settore (milioni di euro)



Anche nel 2018 l'Italia conserva il primato (297) per i prodotti "food" (esclusi quindi i vini) protetti per denominazione d'origine (DOP) e Indicazione geografica (IGP), davanti a Francia (249) e alla Spagna (193). Nell'ultimo anno, i nuovi riconoscimenti dell'Unione Europea ottenuti dal nostro Paese sono stati quattro, come quelli della Francia che così continuiamo a precedere di tredici (tabella 1). Fra il 2010 e il 2018 i nuovi riconoscimenti dell'Italia sono stati 80, quelli della Francia 67, e della Spagna 50.

Tabella 1 - Prodotti DOP e IGP "food" dei principali Paesi dell'UE

	2010	2014	2015	2016	2017	2018	Var.	Var. %
							2010-2018	2010-2018
Italia	217	267	276	289	293	297	80	+36,9%
Francia	182	218	225	237	245	249	67	+36,8%
Spagna	143	176	181	190	190	193	50	+35,0%
Portogallo	116	124	132	136	137	138	22	+19,0%
Grecia	88	101	102	104	106	107	19	+21,6%
Germania	78	79	84	89	89	91	40	+78,4%
Regno Unito	34	55	55	58	64	66	32	+94,1%
Altri UE	104	181	186	204	209	216	82	+61,2%
Totali	962	1.201	1.241	1.307	1.333	1.357	392	+40,6%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati UE

Fra i paesi UE, solo in Italia, Spagna e Grecia prevalgono i prodotti riconosciuti a denominazione d'origine protetta (tabella 2), ottenuti quindi da materia prima agricola locale oltre che secondo lavorazione tipica locale.

Tabella 2 - Prodotti DOP e IGP "food" dei principali Paesi dell'UE

	2010			2018			Variazione 2010-18	
	DOP	IGP	Tot	DOP	IGP	Tot	DOP	IGP
Italia	135	82	217	167	130	297	32	48
Francia	81	101	182	104	145	249	23	44
Spagna	78	65	143	102	91	193	24	26
Portogallo	58	58	116	64	74	138	6	16
Grecia	65	23	88	76	31	107	11	8
Germania	30	48	78	12	79	91	6	34
Regno Unito	16	18	34	25	41	66	9	23
Altri UE	39	65	104	76	140	216	37	75
Totali	502	460	962	626	731	1.357	148	274

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati UE

Negli ultimi due anni i nuovi riconoscimenti DOP e IGP dell'UE ottenuti dall'Italia (tabella 3) sono stati soltanto quattro. Negli anni precedenti (periodo 2010-2016) erano stati da 8 (2014) a 24 (2010) per anno.

Tabella 3 - Nuove registrazioni di prodotti DOP e IGP “food” dell’Italia per anno

	DOP	IGP	Totale
2010	13	11	24
2011	13	7	20
2012	5	4	9
2013	4	9	13
2014	3	5	8
2015	3	6	9
2016	3	10	13
2017	1	3	4
2018	0	4	4
Totale	45	59	104

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Mipaaf

Il settore produttivo maggiormente interessato dai riconoscimenti DOP e IGP (tabella 4) è quello degli ortofrutticoli e dei cereali (112), seguito dai formaggi (52), dagli olii extravergini di oliva (46) e dai salumi (prodotti a base di carne - 43).

Tabella 4 - Prodotti DOP e IGP “food” italiani per categoria

	2018		
	DOP	IGP	Totale
Ortofrutticoli e cereali	36	76	112
Formaggi	50	2	52
Olii extravergini di oliva	42	4	46
Prodotti a base di carne	21	22	43
Prodotti di panetteria	3	10	13
Carni fresche	1	5	6
Altri di origine animale	5	0	5
Prodotti ittici	2	3	5
Paste alimentari	0	5	5
Spezie	4	0	4
Aceti balsamici	2	1	3
Olii essenziali	1	0	1
Sale	0	1	1
Altri	0	1	1
Totale	167	130	297

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Mipaaf

Fra le Regioni italiane (tabella 5), il maggior numero di prodotti DOP e IGP ricade in Emilia Romagna (43), seguita dal Veneto (36) e dalla Lombardia (34). Nell’Italia Centrale, le Regioni con più prodotti riconosciuti sono Toscana (31) e Lazio (27); nell’Italia Meridionale e nelle Isole, Sicilia (31) e Campania (24).

Tabella 5 - Prodotti DOP e IGP “food” nelle regioni d’Italia (2018)

	DOP	IGP	Totale	DOP/Totale
Valle d'Aosta	4	0	4	100%
Piemonte	14	9	23	60,9%
Liguria	2	3	5	40,0%
Lombardia	20	14	34	58,8%
Trentino Alto Adige	9	5	14	64,3%
Friuli Venezia Giulia	5	2	7	71,4%
Veneto	18	18	36	50,0%
Emilia Romagna	18	25	43	41,9%
Totale Nord	90	76	166	54,2%
Toscana	16	15	31	51,6%
Marche	6	7	13	46,2%
Umbria	4	5	9	44,4%
Lazio	16	11	27	59,3%
Abruzzo	6	4	10	60,0%
Totale Centro	48	42	90	53,3%
Molise	5	1	6	83,3%
Campania	14	10	24	58,3%
Puglia	12	8	20	60,0%
Basilicata	5	6	11	45,5%
Calabria	12	6	18	66,7%
Sardegna	6	2	8	75,0%
Sicilia	17	14	31	54,8%
Totale Sud e Isole	71	47	118	60,2%

N.B. - Alcuni prodotti DOP e IGP ricadono in due o più Regioni.

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Mipaaf

Le imprese agricole che producono, tal quali o destinati alla trasformazione, per il sistema DOP e IGP (tabella 6) hanno raggiunto nel 2017 (ultimo dato Istat disponibile) le 80 mila unità, pari al 10,6% della totalità (iscritte al Registro delle Imprese).

Tabella 6 - Imprese agricole produttrici di materie prime per prodotti DOP e IGP “food” (prodotti agrozootecnici tal quali e materie prime per la trasformazione)

	2010	2013	2014	2015	2016	2017
Formaggi	32.432	27.190	26.454	26.042	26.964	26.491
Olii extravergini di oliva	19.891	19.083	18.734	19.567	21.033	21.959
Ortofrutticoli e cereali	16.499	17.076	17.279	17.061	17.967	18.746
Carni fresche	6.287	7.659	8.039	8.701	8.645	8.767
Prodotti a base di carne	3.917	3.562	3.470	3.364	3.325	3.280
Altri di origine animale	193	240	253	308	400	493
Aceti balsamici	157	181	182	182	171	155
Spezie	77	92	88	105	105	105
Prodotti di panetteria	47	28	25	33	85	139
Prodotti ittici	6	10	10	64	53	27
Olii essenziali	30	30	30	30	30	25
Az. agr. produttrici primarie di DOP-IGP	79.536	75.151	74.564	75.457	78.778	80.187
Totale aziende agricole *	859.808	785.352	766.256	758.953	756.457	753.833
% aziende DOP-IGP su totale aziende agricole	9,25%	9,57%	9,73%	9,94%	10,41%	10,64%

* Iscritte al Registro delle Imprese

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

Hanno superato, nel 2017, le 8 mila unità le imprese di trasformazione alimentare (comprese aziende agricole) che producono specialità riconosciute DOP e IGP (tabella 7), con prevalenza nei settori degli olii extravergini di oliva (2.206), ortofrutticoli e cereali (1.674) e formaggi (1.505).

Tabella 7 - Imprese di trasformazione alimentare con produzioni DOP-IGP “food” (comprese aziende agricole che realizzano la trasformazione in proprio)

	2010	2013	2014	2015	2016	2017
Ortofrutticoli e cereali	949	1.165	1.204	1.350	1.511	1.674
Formaggi	1.699	1.691	1.555	1.529	1.501	1.505
Olii extravergini di oliva	1.641	1.863	1.796	1.811	1.950	2.206
Prodotti a base di carne	691	741	656	693	696	738
Carni fresche	949	873	868	897	938	1.011
Altri di origine animale	28	33	29	42	49	52
Prodotti ittici	5	7	7	7	8	37
Aceti balsamici	493	548	568	624	582	583
Prodotti di panetteria	34	48	56	74	119	119
Paste alimentari	-	17	21	23	35	37
Spezie	79	93	74	89	81	78
Olii essenziali	6	8	8	8	8	8
TOTALE	6.574	7.087	6.842	7.147	7.481	8.048

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISTAT

Secondo i rilevamenti di Ismea-Qualivita, nel 2017 sono stati prodotti 1,45 milioni di tonnellate di prodotti DOP e IGP (+17,1% rispetto al 2010) per un valore alla produzione di 6,96 miliardi di euro (+16,5% rispetto al 2010). Il valore medio (€/kg) si è leggermente ridotto, da 4,84 a 4,81 (-0,62%), per effetto della flessione di ortofrutticoli e cereali (-23,5%) e formaggi (-1,4%) e della crescita fra il 6% e il 12% degli altri settori (tabella 8).

Tabella 8 - Valori totali alla produzione, quantità prodotte e valori unitari (V.U.) alla produzione, di specialità DOP e IGP per settore

	2010			2017			Var. % V.U. 2010-2017
	Valore (m.ni €)	Quantità (m.ni kg)	V.U. €/kg.	Valore (m.ni €)	Quantità (m.ni kg)	V.U. €/kg	
Formaggi	3.408	447,6	7,61	3.937	525	7,5	-1,44%
Prodotti a base di carne	1.863	193	9,65	2.053	200	10,26	+6,32%
Aceti balsamici	247	68,7	3,6	396	98	4,04	+12,20%
Ortofrutticoli e cereali	345	508,4	0,68	286	548	0,52	-23,50%
Carni fresche	42	6,8	6,18	88	14	6,29	+1,78%
Olii extravergini di oliva	70	10,4	6,73	72	10	7,2	+6,98%
Altri comparti	2	0,8	2,5	130	52	2,5	-
Totale DOP IGP	5.977	1.235,70	4,84	6.962	1.447	4,81	-0,62%

N.B. Per i prodotti liquidi un kg equivale a un litro

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISMEA-Qualivita

I dati sul valore delle esportazioni di prodotti DOP e IGP (+88% nel 2017 rispetto al 2010), come del resto quelli sul valore della produzione (+16,5% nel 2017 rispetto al 2010), evidenziano una dinamica generalmente molto favorevole del settore (tabella 9), ma risentono anche del maggior numero di prodotti che hanno via via ottenuto dall'Unione Europea il riconoscimento DOP e IGP (+76, pari a +35% nel 2017 rispetto al 2010).

Tabella 9 - Valore dell'export dei prodotti DOP/IGP "food" per settore (milioni di euro)

	2010	2013	2014	2015	2016	2017	Var. % 2010-2017
Formaggi	1.141	1.354	1.509	1.596	1.646	1.785	+56,4%
Aceti balsamici	198	441	496	866	882	905	+357,1%
Prodotti a base di carne	402	406	446	503	571	586	+45,8%
Ortofrutticoli e cereali	76	193	267	220	228	161	+111,8%
Olii extravergini di oliva	39	45	40	58	56	56	+43,6%
Carni fresche	4	4	5	5	4	10	+150,0%
Totale DOP-IGP	1.860	2.443	2.763	3.248	3.387	3.503	+88,3%
Totale Agroalimentare	27.793	33.494	34.331	36.894	38.429	41.025	+47,6%
% DOP-IGP su totale agroalimentare	6,69%	7,29%	8,05%	8,80%	8,82%	8,54%	+27,7%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISMEA-Qualivita

Ma, nonostante i nuovi riconoscimenti (come già evidenziato, +76 nel 2017 rispetto al 2010) la quota di valore alla produzione dei primi dieci prodotti DOP e IGP resta superiore all'80%. E tutti i primi dieci hanno ottenuto il riconoscimento prima del 2000 (tabella 10), tranne l'Aceto Balsamico di Modena IGP (2009). Ciò significa che dei 293 prodotti DOP e IGP riconosciuti al 2017, 283 sommano un valore alla produzione di 1,33 miliardi di euro, pari ad una media di appena 4,78 milioni di euro per prodotto; la media dei primi dieci è di 560,7 milioni per prodotto.

Tabella 10 - Primi 10 prodotti DOP e IGP “food” per valore alla produzione (milioni di euro)

	Reg.*	2010	2013	2016	2017
Parmigiano Reggiano DOP	1996	1.163	1.220	1.123	1.343
Grana Padano DOP	1996	1.259	1.356	1.293	1.293
Prosciutto di Parma-DOP	1996	900	694	816	850
Mozzarella di Bufala Campana DOP	1996	290	281	372	391
Aceto Balsamico di Modena IGP	2009	243	259	381	390
Gorgonzola DOP	1996	216	232	316	356
Prosciutto di San Daniele DOP	1996	309	278	293	304
Mortadella Bologna IGP	1998	218	271	326	301
Bresaola della Valtellina IGP	1996	199	250	220	224
Pecorino Romano DOP	1996	156	-	251	155
Totale primi dieci DOP/IGP	-	4.953	5.034	5.391	5.607
Totale DOP/IGP	-	5.992	6.222	6.629	6.962
Primi 10/ Totale DOP/IGP (%)	-	82,7%	80,9%	81,3%	80,5%

*Anno della registrazione

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISMEA-Qualivita

Il valore delle esportazioni dei primi dieci prodotti DOP e IGP maggiormente venduti all'estero (qui la Mela Alto Adige IGP subentra alla Bresaola della Valtellina IGP) rappresenta una quota ancor più rilevante dell'export complessivo dei prodotti DOP e IGP: nel 2017, 91%. Ciò significa che il valore medio esportato di ciascuno dei primi dieci è di 318 milioni di euro; ciascuno degli altri 283 prodotti DOP e IGP esporta in media 1,13 milioni di euro.

Tabella 11 - Primi 10 prodotti DOP/IGP “food” per valore dell’export (milioni di euro)

	Reg.*	2010	2013	2016	2017
Aceto Balsamico di Modena IGP	2009	198	439	875	897
Grana Padano DOP	1996	467	543	632	715
Parmigiano-Reggiano DOP	1996	387	464	559	593
Prosciutto di Parma DOP	1996	276	241	284	280
Pecorino Romano DOP	1996	97	122	146	149
Mozzarella Bufala Campana DOP	1996	78	81	113	127
Gorgonzola DOP	1996	78	94	119	121
Mela Alto Adige IGP	2005	46	137	171	119
Mortadella Bologna IGP	1998	29	37	110	95
Prosciutto di San Daniele DOP	1996	38	53	65	87
Totale primi 10 DOP/IGP	-	1.694	2.211	3.074	3.183
Totale DOP/IGP	-	1.860	2.443	3.389	3.503
Primi 10 su totale (%)	-	91,1%	90,5%	90,7%	90,9%

*Anno della registrazione

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati ISMEA-Qualivita

Conclusioni

L’Italia continua a detenere saldamente il primato per i prodotti agroalimentari riconosciuti dall’Unione Europea a Denominazione d’Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP): a fine 2018 sono 297 (160 DOP, 137 IGP), contro i 249 della Francia (104 DOP, 145 IGP) e i 193 della Spagna (102 DOP, 91 IGP).

Tuttavia, negli ultimi due anni i nuovi riconoscimenti DOP e IGP di prodotti italiani sono stati soltanto quattro per anno, quando negli anni precedenti erano stati da 8 a 24 per anno.

I settori produttivi col maggior numero di riconoscimenti sono quelli degli Ortofrutticoli e cereali (112), dei Formaggi (52), degli Olii extravergini di oliva (46), dei Prodotti a base di carne (43).

Le imprese agricole produttrici di specialità riconosciute DOP e IGP (tal quali o materie prime per la trasformazione) sono state nel 2017 poco più di 80 mila (80.187); le imprese di trasformazione (anche agricole) poco più di ottomila (8.048).

Il valore alla produzione di DOP e IGP (2017) è stato di poco meno di 7 miliardi di euro (6.962 milioni) con un incremento rispetto al 2010 del 16,5%. Il valore all’export ha superato, sempre nel 2017, i 3,5 miliardi (3.503 milioni), più che raddoppiato (+106,8%) rispetto al 2010.

Ma oltre l’80% del valore della produzione, e il 90% del valore esportato, viene soltanto dai primi dieci prodotti di settore, gran parte dei quali (esclusi l’Aceto Balsamico di Modena IGP e la Mela Alto Adige IGP) riconosciuti prima del 2000.

E’ dunque opportuno che i Consorzi di Tutela dei prodotti DOP e IGP riconosciuti recentemente promuovano con maggiore efficacia la commercializzazione, sui mercati interni ed esteri, incoraggiando di conseguenza l’incremento della produzione certificata.